

PER UNA PRIMA CONOSCENZA
DEL FENOMENO

GLI "ATTORI"

I protagonisti di questi fatti sono in genere: **chi compie prepotenze, chi viene preso di mira, coloro che stanno a guardare.**

Questi ultimi, poi, si suddividono tra:

- chi prende le difese del più debole,
- chi si aggrega al prepotente (anche solo ridendo, prendendo in giro la "vittima", isolandola...)
- chi cerca di rimanere fuori dal gioco.

Chi sta a guardare ha una grande responsabilità:

Ridere

girare lo sguardo

allontanarsi senza intervenire

significa

lasciare che le prepotenze continuino

Di fronte ad un fatto così grave è impossibile rimanere esterni

Da: *KIT-bullismo - unsasso.it*



Organizzazione di Volontariato
INSIEME
Rossano (CS)



Organizzazione di Volontariato
INSIEME
Rossano (CS)



In collaborazione con gli
Istituti scolastici
dell'hinterland rossanese

PRESENTAZIONE
AL TERRITORIO DEL
PRESIDIO
ANTIBULLISMO

Biblioteca diocesana
Rossano Centro

1° GIUGNO 2017
ORE 18

Media partner **IonioNotizie.it**
Quotidiano online Socio Politico Culturale

La rete di Associazioni, formatasi spontaneamente dietro le sollecitazioni pervenute dal Consiglio Comunale dei Ragazzi di Rossano (organismo in rete con le scuole del territorio), si è prefissa l'obiettivo di prevenire e intercettare il fenomeno del bullismo e contrastarlo con tempestività potendo contare su professionalità nel settore.

Si prevede di poter fornire il territorio di appositi spazi di incontro tramite i quali portare avanti gli interventi ritenuti idonei agli obiettivi prefissi.



OTTOBRE 2017

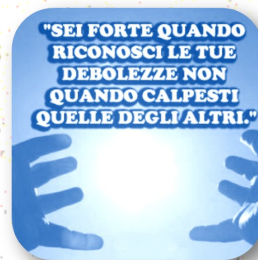
APERTURA SPORTELLI di ASCOLTO

• **Sportello Genitori**

Presso la sede Anteas
Viale Margherita, 188—ROSSANO
Email: anteas.rossano@libero.it

• **Sportello Studenti**

Presso la sede Insieme
Via Nazionale, 45—ROSSANO
Email: volontarinsieme@gmail.com



PROGRAMMA

Introduce e coordina:

- **Antonio IAPICHINO**, Sociologo e giornalista

Saluti Istituzionali:

- **Dora MAURO**, Assessore alle politiche sanitarie
- **Angela STELLA**, Assessore alla pubblica istruzione e alle politiche sociali

Saluti dei Rappresentanti delle Associazioni in rete:

- **Francesco POLIMENI**, OdV Insieme
- **Antonio GUARASCI**, OdV Anteas
- **Vittoria PALETTA**, Age Sezione Jonio cosentino
- **Vitalba SORRENTINO**, Istituzione Teresiana

Brevi cenni sul Progetto:

- **Adele MACCARRONE**, Anteas

Promotori attori del video "Non chiamatemi più Boss!" :

- **I componenti del Consiglio comunale dei ragazzi di Rossano**

Interventi:

- **Don Giuseppe RUFFO**, Parroco
"San Giovanni Battista" Mirto Crosia
"Stimoli e suggerimenti da un'esperienza sul campo"
- **Maria TOSCANO**, Psicologa dello sviluppo, educazione e benessere:
"Comprenderò le cause e le conseguenze emotive del bullismo"

Il fenomeno del bullismo è in aumento e, soprattutto, in questi ultimi anni tutti i nodi stanno venendo al pettine e, finalmente, se ne parla.

Lo dimostra anche la nuova legge contro il cyberbullismo che è stata da poco approvata all'unanimità dalla Camera dei Deputati assumendo precise iniziative di contrasto: osservatorio, numero verde, individuazione di un docente con funzione di "referente" per le iniziative contro il bullismo, il quale dovrà collaborare con le forze dell'ordine, con le associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Per comprendere bene l'importanza di intervenire in rete mirando alla prevenzione e agli interventi immediati, fondati sulla conoscenza del fenomeno, occorre considerare che il bullismo è la violazione di diritti umani fondamentali quali l'essere rispettati e poter crescere in sicurezza.

È responsabilità degli adulti rispettare questi diritti e farsene garanti.

Pertanto, di fronte ad un fenomeno così grave che sta dilagando tra i ragazzi, è fondamentale mettere in collaborazione la scuola, la famiglia, gli specialisti, gli educatori.

L'obiettivo è confrontarsi e riflettere, comprendere i disagi che portano al bullismo e promuovere il benessere sociale fra i giovani.